

MANDATO AMMINISTRATIVO
2009 - 2014

LINEE PROGRAMMATICHE

Approvato con delibera del Consiglio comunale n. 77 del 24.11.2009

Premessa

L'attuale contesto di crisi economica comporta per cittadini e famiglie maggiori rischi di vulnerabilità in particolare per chi ha minori strumenti.

Questa situazione, oltre che la questione di "vicinanza" e di "possibilità di controllo", porta il cittadino a vedere sempre più il Comune come primo livello delle istituzioni a cui porre ancora fiducia e a cui chiedere spesso di rispondere alle più svariate richieste.

Peraltro questa congiuntura economica comporta anche una fase di continua riduzione delle risorse a disposizione degli enti locali, con pesanti vincoli sul piano della spesa che stanno comprimendo la possibilità di offrire servizi.

L'Amministrazione comunale nella sua azione concreta intende farsi carico di offrire un insieme equilibrato di risposte alla persona, considerata come soggetto attivo della Famiglia e della Comunità, in particolare sui problemi della salute, delle politiche familiari, giovanili, e per la terza età, dell'ambiente, della casa, della viabilità, dei Servizi Pubblici, degli spazi di socializzazione, dello sport e del tempo libero, della crescita culturale e della comunicazione, dell'attenzione ai diritti umani e alla sicurezza pubblica.

Partecipazione

L'Amministrazione comunale ritiene particolarmente importante favorire la partecipazione dei cittadini alla vita politico-amministrativa relativa ai problemi del territorio comunale, ma anche di quelli riguardanti il contesto sovra comunale, attivando strategie per promuovere l'incontro tra cittadini e amministrazione quali ad esempio incontri, forum a tema, una comunicazione più efficace, ecc.

Particolare attenzione in questo campo sarà rivolta al coinvolgimento delle associazioni, dei gruppi, delle scuole, delle parrocchie, come fondamentali istituzioni ed espressioni del tessuto sociale del territorio.

Si valuterà la possibilità di far partecipare i cittadini direttamente da casa ai consigli comunali attraverso la messa in diretta sulla rete informatica delle sedute.

Al fine di una corretta e proficua partecipazione dei cittadini si ritiene utile, valutandone la cadenza, continuare l'esperienza della diffusione del Bilancio Sociale facilitando così l'informazione e la realizzazione del diritto ad essere informati prendendo conoscenza delle scelte e dei risultati conseguiti dall'Amministrazione Comunale.

Solidarietà sociale

L'Amministrazione comunale vede in ogni cittadino un soggetto costituente la Comunità locale, titolare di pari dignità con gli altri, con il diritto ad una particolare attenzione se è in difficoltà o è più debole.

Fa proprio il principio di una solidarietà non inteso come puro assistenzialismo, ma come azione che, attraverso l'eliminazione di ostacoli sociali, sanitari ed economici, pone la persona nelle condizioni di autopromuoversi, nell'ottica che è meglio prevenire anziché intervenire a posteriori.

Visto il momento di crisi economica che molte famiglie stanno attraversando, si ritiene importante ricercare risorse per mettere a disposizione dei contributi economici volti a sostenere quanti sono in difficoltà così che possano, in un tempo determinato, riattivarsi nel percorso di riconquista della loro autonomia, facendo leva sulle loro risorse.

L'Amministrazione comunale ritiene importante:

- Mantenere il sostegno alle persone e famiglie in condizioni di disagio attraverso le definizioni di progetti specifici per raggiungere le condizioni di autonomia.
- Favorire lo sviluppo della genitorialità anche favorendo l'inserimento dei figli in asili nido e scuole con la possibilità di integrazione alle rette per la frequenza.
- Richiedere, per l'accoglienza degli anziani in strutture adeguate, l'assunzione della responsabilità familiare, intervenendo, con integrazione alle rette, là dove dovessero essere assenti o insufficienti.
- Sviluppare un rapporto stretto di dialogo con il volontariato locale per condividere percorsi e sostegno delle persone in stato di bisogno nel rispetto dei ruoli.

Politiche per la persona

L'Amministrazione comunale intende porre al centro di tutte le iniziative politiche la persona, sia essa bambino, giovane, adulto o anziano, tenendo conto del contesto familiare e sociale in cui è inserita al fine di poterne favorire la crescita umana e culturale e di rimuovere le cause che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini e il pieno sviluppo della persona. In questo contesto si ritiene di dover offrire pari condizioni anche alle famiglie di immigrati che risiedono regolarmente nel territorio, per creare le condizioni per una completa integrazione nel rispetto delle norme vigenti, ma anche delle culture e delle diversità.

Sono individuate come criticità su cui lavorare:

- la mancanza del senso di appartenenza, mancanza di reti sociali e familiari;
- la diminuita capacità genitoriale;
- l'aumento della mobilità anagrafica per lavoro o per mancanza di lavoro;
- il progressivo invecchiamento della popolazione;
- la difficoltà di intervenire sulle cause dei problemi prima ancora che sugli effetti.

Politiche per la famiglia

La famiglia è il luogo privilegiato di crescita e sviluppo della persona rispetto alla propria dimensione umana, culturale, spirituale e sociale. Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di concorrere a creare le condizioni perché la famiglia sia in grado di compiere la sua missione, sia aiutata nei momenti di difficoltà, e non sia lasciata sola di fronte ai problemi, e possa quindi partecipare con pienezza alla vita sociale.

L'Amministrazione comunale ritiene importante:

- Sostenere le famiglie maggiormente in difficoltà che, perdendo il posto di lavoro, non riescono a far fronte alle spese fondamentali attraverso progetti che possano coinvolgere anche il privato sociale ed altre istituzioni quali banche, fondazioni,...
- Sostenere progetti di microcredito sociale che, facendo leva sul senso di responsabilità delle persone, possano consentire l'avvio di attività di autosostentamento.
- Promuovere la formazione alla genitorialità come strumento di crescita e sviluppo della persona.
- Valorizzare e potenziare con altri servizi in collaborazione anche con il privato sociale il Centro per le famiglie di Mestrino, valutando la possibilità di individuare una sede appropriata sul nostro territorio e verificando la possibilità di una gestione autonoma in collaborazione con il privato sociale.
- Promuovere una rete di solidarietà tra famiglie in collaborazione con il mondo del volontariato, le associazioni.
- Promuovere una rete di famiglie affidatarie che possano dare stabilità a situazioni critiche di bambini in difficoltà.

- Favorire la co-progettazione di una rete di comunità (scuole, parrocchie, società sportive.) tale valorizzare ulteriormente sul piano “educativo” gli spazi che hanno già di per sé un ruolo nel campo formativo.

Integrazione delle famiglie di immigrati residenti

L'Amministrazione comunale ritiene fondamentale costruire, là dove si rendesse necessario, un percorso di integrazione delle famiglie di stranieri, comunitari o extracomunitari, al fine di sviluppare una piena cittadinanza e limitare i disagi e i conflitti. A tal fine si ritiene di:

- Continuare nel progetto di mediazione culturale e di integrazione scolastica e sociale che va dalla conoscenza della lingua italiana e dei servizi nel territorio a corsi di educazione civica.
- Promuovere la piena autonomia dei cittadini immigrati, in particolare delle donne, attraverso un percorso formativo finalizzato ad acquisire competenze pratiche per muoversi autonomamente sul territorio inteso in senso figurato. Ogni cittadino ha infatti il diritto di accedere ai servizi fondamentali nell'ottica di garantire i diritti e poter pretendere il rispetto dei doveri.
- Favorire l'indipendenza lavorativa.
- Sostenere progetti per facilitare l'accesso alle abitazioni attraverso la collaborazione con il privato sociale e altre istituzioni (ad esempio progetto AISA in collaborazione con Fondazione La Casa).
- Mantenere la convenzione con Casa di Abramo.

Politiche per i minori

Particolare attenzione si intende rivolgere nei confronti dei minori di fronte alle situazioni di fragilità familiare per tutelare la loro integrità, il loro diritto ad una crescita serena ed ad uno sviluppo affettivo armonico al fine di prevenire problematiche più complesse:

- Sviluppare progetti per il recupero dei legami familiari
- favorire l'integrazione sociale e sanitaria nella valutazione delle situazioni di disagio sostenendo il ruolo dell'Unità Operativa Distrettuale per Minori

Politiche giovanili

Con l'adolescenza i giovani si affacciano con interesse alla società per poter acquisire autonomia, realizzare se stessi e acquisire la piena maturità. In una società poco rispettosa delle delicate dinamiche della crescita si evidenziano forme di disagio per le quali l'Amministrazione ritiene opportuno svolgere adeguate azioni di prevenzione nell'ottica di responsabilizzare i giovani con attività concrete:

- Favorire la loro piena partecipazione alla vita della comunità nelle varie fasi della loro crescita.
- Sviluppare collaborazioni con le agenzie educative presenti sul territorio quali scuole, associazioni sportive, educative, culturali e ricreative, parrocchie valutando la possibilità di attivare una consulta giovani.
- Promuovere esperienze formative con gli educatori valutando la possibilità di mettere a disposizione una figura di educatore professionale.
- Promuovere l'aggregazione, soprattutto nel periodo estivo, valorizzando il Centro Ricreativo Sportivo, la Sala Prove Musicali e valutando la possibilità di mettere a disposizione ulteriori spazi di aggregazione.
- Favorire esperienze sul mondo del lavoro, stage, tirocini, orientamento lavorativo, ecc. tramite anche con il servizio PuntoLavoro.
- Promuovere il Servizio Civile Volontario.
- Promuovere la formazione di una coscienza civica e sociale.
- Promuovere la cultura della salute e della prevenzione.

Politiche per la terza età

L'Amministrazione comunale ritiene che le persone anziane siano da considerare una risorsa per sé stesse e per la comunità. Per questo motivo risulta importante favorire la rete di relazioni, eliminare le situazioni di isolamento che possono limitare i rapporti sociali, mantenere e favorire l'integrazione sociale, ponendo attenzione alle situazioni di non autosufficienza.

A tal fine si ritiene di:

- Valorizzare la risorsa degli anziani autosufficienti:
 - ✓ che possano trasferire la loro esperienza di vita e di lavoro nei confronti delle giovani generazioni;

- ✓ che possano aiutare altre persone in difficoltà facendo sentire la loro presenza attraverso forme di comunicazione continuativa verso i loro coetanei e mettendo a disposizione il loro tempo e le loro risorse umane.
- Mantenere i servizi di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata.
- Collaborare con il mondo del volontariato per favorire occasioni di socializzazione e aggregazione (ad esempio i soggiorni climatici).
- Sostenere l'esperienza del Centro Sociale Anziani.
- Mantenere il servizio di Mobilità debole in collaborazione con l'associazione anziani e l'USSa e favorire le forme di incentivazione all'uso dei trasporti pubblici per anziani in collaborazione con la Provincia.
- Potenziare l'esperienza degli Orti Sociali anche in altre frazioni del territorio.
- Favorire l'incontro tra generazioni, tra giovani ed anziani.

Si sta ultimando la costruzione della RSA presso il Comune di Selvazzano Dentro, pensata per soddisfare i bisogni di assistenza delle persone anziane, modulando il servizio in base al livello di autonomia (residenziale per non autosufficienza, alloggi per autosufficienti, diurno): essa è una risorsa anche per i nostri bisogni. Agli anziani del nostro territorio, oltre al Servizio di Assistenza Domiciliare, già presente nel Comune, verrà offerta la possibilità di usufruire del Servizio Diurno presso questa nuova struttura, che permetterà di accoglierli e di seguirli durante la giornata, dando la possibilità alle famiglie che si occupano della loro assistenza di alcuni momenti di sollievo.

Politiche sanitarie

Tale settore desta in questi ultimi anni particolare preoccupazione per l'accentuazione dell'elemento economicistico nella gestione della sanità che rischia di assumere un ruolo primario a scapito del diritto alla cura e all'assistenza sanitaria sancito dalla Costituzione. L'Amministrazione comunale ritiene importante:

- Approfondire un rapporto di collaborazione con le strutture azienda USLL allo scopo di ottimizzare le risorse trasferite dai comuni in funzione dei bisogni in evoluzione, legati al cambiamento della popolazione residente.
- Lavorare per implementare i servizi attivi presso il Distretto incrementando quelli di nuova specialità quali la fisioterapia, l'oculistica, ecc di più frequente necessità.

- Favorire l'attivazione di una UTAP (Unità Territoriale Assistenza Primaria), localizzata , per esempio, presso il nuovo distretto di Rubano, così da poter garantire un servizio efficiente ed efficace h24/24.
- Garantire una puntuale ed attenta partecipazione agli organi di rappresentanza presso il Distretto e presso l'Ulss
- Sviluppare il Piano di Zona come strumento di pianificazione e coordinamento dei servizi
- Valorizzare le strutture sanitarie presenti sul territorio OPSA, Casa Madre Teresa di Calcutta, AISM
- Attivare e valorizzare presenza della IV Farmacia sul territorio

Formazione e Cultura

L'Amministrazione comunale ritiene che l'istruzione e la formazione per ogni età e per tutte le persone, rappresentino uno strumento di sviluppo umano oltre che culturale, fonte di vera libertà ed un fondamentale investimento per il futuro.

In questa stagione di scelte politiche nazionali che, molto spesso, vanno in direzione opposta alla promozione umana, culturale e sociale, si propone di mantenere l'attenzione, la sensibilità e l'impegno nella direzione fino ad ora seguita, confortata dai risultati, di sostenere in via prioritaria questo ambito con le risorse a disposizione.

Tenuto conto del contesto sociale ed economico, ci si propone di:

- Favorire processi di integrazione sociale al fine di garantire ai più giovani il diritto ad avere una Comunità che li faccia diventare persone – cittadini responsabili.
- Favorire l'integrazione dei ragazzi con le loro famiglie per il miglioramento del benessere sociale.
- Collaborare con le scuole per favorire iniziative volte al sostegno e alla integrazione dei bambini in difficoltà, con disagio scolastico e familiare e di quelli immigrati.
- Collaborare con le istituzioni scolastiche statali per mantenere i livelli delle proposte formative anche attraverso contributi al funzionamento e protocolli d'intesa per il sostegno di specifici progetti su temi quali ambiente, energie rinnovabili, acqua, differenziazione rifiuti, pace e diritti umani, ecc.
- Sviluppare il coordinamento fra Istituzioni (famiglia, scuola, parrocchia, associazioni, ...) e l'Amministrazione Comunale.

- Promuovere la collaborazione con le associazioni (sportive, musicali, culturali, professionali) presenti nel territorio.
- Collaborare con le istituzioni scolastiche per la programmazione e gestione dei tempi educativi pomeridiani.
- Favorire l'inserimento dei bimbi al nido con rette contenute.
- Mantenere le convenzioni con le parrocchie, Irpea e Spes per l'offerta di servizi di nido e di scuola dell'infanzia.
- Sviluppare l'esperienza del Piedi bus anche in altri plessi.
- Mantenere la fornitura dei libri di testo fondamentali per le scuole secondaria di I grado (scuole medie) valutando la possibilità di avviare iniziative per il riuso di libri di testo attraverso forme di comodato e di condivisione.
- Mantenere, in base alle disponibilità economiche, le iniziative per il sostegno allo studio attraverso contributi ad alunni meritevoli.
- Promuovere la formazione per genitori.
- Curare per quanto di competenza l'avvio del nuovo plesso di scuola primaria di Rubano capoluogo.
- Sostenere l'esperienza del gemellaggio anche a favore dei ragazzi delle scuole.
- Valorizzare la valenza educativa e culturale della Biblioteca cogliendo le potenzialità, sviluppando iniziative culturali che favoriscano la crescita e l'aggregazione.
- Favorire la formazione delle persone direttamente coinvolte nelle attività educative e aggregative.
- Sviluppare il patrimonio librario e documentaristico della biblioteca avviando la strutturazione di una sezione di mediateca.
- Promuovere manifestazione ed eventi culturali che mirino ad aumentare la conoscenza dei linguaggi dell'arte: musica (es. concerti d'inverno), teatro, danza (es. RubanoArtFestival), cinema, fotografia, letteratura, arti visive (es. visite guidate) e canto corale (es. Rassegna rubanese d'autunno).
- Collaborare con le associazioni del territorio per allargare le proposte, patrocinando manifestazioni ed iniziative qualificate.
- Sensibilizzare le attività economiche per sostenere, tramite sponsorizzazioni, le attività culturali di Rubano.
- Promuovere l'Auditorium dell'Assunta come luogo di aggregazione culturale.
- Valutare la possibilità di una nuova localizzazione baricentrica della biblioteca.

Educazione alla pace e ai diritti umani, Cooperazione internazionale decentrata

Le recenti esperienze di guerra, l'aumento del fenomeno migratorio, l'iniqua distribuzione delle risorse economiche e l'eccessivo consumo di risorse naturali a livello mondiale, impongono l'affermazione di una cultura di pace, di rispetto dei diritti umani, di uso moderato dei beni, non più come una scelta, ma come necessità per garantire un futuro sereno a questa e alle prossime generazioni di tutti i popoli del mondo.

Tale cultura di rispetto deve partire anche dal basso, coinvolgendo tutti i cittadini, in particolare i più giovani nell'ottica di educarsi al confronto, al rispetto di tutte le persone, degli altri, di tutte le forme di diversità sia all'interno della comunità che nei confronti dei popoli lontani. L'Amministrazione ritiene importante:

- Promuovere una cultura di pace e di giustizia tra i popoli e tra le persone sensibilizzando tutta la comunità.
- Favorire il recupero della memoria storica sugli avvenimenti del passato coinvolgendo giovani ed anziani.
- Promuovere la realizzazione di progetti e percorsi educativi in collaborazione con le scuole e il volontariato.
- Favorire esperienze di integrazione e mediazione culturale, curando percorsi culturali che coinvolgano anche la comunità locale.
- Promuovere azioni di solidarietà verso popolazioni povere favorendo le esperienze che abbiano un legame con il nostro territorio promuovendo la concreta partecipazione dei cittadini.
- Continuare la collaborazione con il Coordinamento degli Enti Locali per la Pace.

Associazioni

L'Amministrazione comunale considera l'associazionismo come una espressione importante di creatività e senso civico e come segno profondo di libertà di espressione, di promozione culturale, di partecipazione alla vita comunitaria e di solidarietà sociale. Si ritiene importante promuovere il ruolo delle associazioni alla vita nella comunità, favorire il coordinamento tra le associazioni e, secondo il principio della sussidiarietà orizzontale, la collaborazione con il Comune nella gestione di servizi o di spazi pubblici e anche attraverso l'organizzazione di consulte per ambiti omogenei.

Inoltre si ritiene che le associazioni debbano essere sostenute attraverso varie forme per offrire a tutti i cittadini occasioni di partecipazione e favorire la pluralità delle espressioni. Tale sostegno può essere concretizzato con la messa a disposizione di spazi di incontro, di occasioni di aggregazione, di promozione nei confronti dei cittadini e attraverso l'erogazione di contributi economici.

Sport e tempo libero

L'Amministrazione comunale considera lo sport tra le espressioni più importanti della vita sociale di una comunità che maggiormente può contribuire allo sviluppo e potenziamento della convivenza civile e democratica attraverso l'educazione all'autodisciplina, al confronto e al senso di partecipazione. Per questo gli spazi a disposizione e le attività sportive sono visti come luoghi e occasioni di crescita non solo sul piano fisico, ma anche su quello umano e sociale per giovani e famiglie.

Oltre a svolgere una costante azione di manutenzione di tutte le strutture sportive per mantenere la piena accessibilità degli spazi, si ritiene di:

- Completare la manutenzione della palestra di via Rovigo compreso il pavimento in legno.
- Verificare la disponibilità di soggetti privati per la costruzione e gestione di una piscina.
- Prevedere una pista di pattinaggio, utilizzabile anche come circuito ciclistico per categorie giovanili.
- Trovare il modo di realizzare, anche con l'intervento di privati, un palazzetto dello sport o comunque l'ampliamento delle strutture coperte esistenti
- Realizzare l'illuminazione del campo da Rugby principale
- Valutare la possibilità di realizzare, con l'aiuto di privati, un campo di allenamento di via Borromeo in erba sintetica.
- Realizzare l'illuminazione del campo da calcio di Villagattera per consentire allenamenti serali.
- Potenziare dell'illuminazione del campo B di via Borromeo magari in sinergia con qualche società sportiva.
- Prevedere la manutenzione e il miglioramento della dotazione di attrezzi del percorso vita di via Borromeo valutando la possibilità di realizzare un nuovo percorso a Rubano capoluogo.

- Chiudere, presso gli impianti di via Borromeo, le varie entrate alle auto nelle aree verdi attorno ai campi da gioco, ora che vi sono ampi parcheggi a disposizione.
- Completare la manutenzione delle palestre in muratura: in via Borromeo cambiare le vetrate,

Il rapporto con le associazioni sportive si ritiene debba essere improntato su una fattiva collaborazione, coordinando le attività anche attraverso l'organizzazione della Consulta dello Sport, operando per una gestione corresponsabile degli impianti ottimizzandone l'impiego.

L'Amministrazione ritiene inoltre importante supportare tutte le forme di associazione e di comitati che intendano attivare iniziative in favore dello sport e del tempo libero, attraverso patrocini e collaborazioni.

Ambiente

L'ecologia trova la sua più alta funzione quando concorre a creare le condizioni perché i diritti umani si realizzino. C'è un bisogno diffuso di vivere in un ambiente sano e sicuro e si fa sempre più strada la convinzione che la tutela della salute delle persone e della comunità viene prima di qualsiasi interesse economico. È per questo che l'Amministrazione intende favorire nei cittadini una coscienza ecologica nell'ottica di tutelare il territorio nelle sue varie componenti e promuovere stili di vita più rispettosi dei beni naturali a disposizione di questa e delle future generazioni.

In tal senso si ritiene importante sviluppare una forte azione educativa rivolta a tutta la popolazione ed in particolare ai giovani in collaborazione anche con altri enti ed istituzioni presenti sul territorio. In particolare si ritiene importante:

- Sviluppare progetti previsti da Agenda 21 Locale, continuare il progetto InDaCo promosso dalle precedenti amministrazioni,
- Sviluppare le azioni previste dalla "Carta dell'adozione dell'acqua" per la tutela della risorsa idrica, ritenendo che questa debba rimanere di proprietà pubblica.
- Recuperare aree di interesse ambientale quali il tratto di argine lungo il canale Brentella anche in collaborazione con altre istituzioni.
- Verificare la possibilità di realizzare in accordo con privati corridoi verdi di collegamento tra aree del territorio (lungo il Bapi, la Storta, La Vangadizza, il Giarina, ecc).

- Curare l'equilibrio idrogeologico del territorio ponendo attenzione all'efficienza e alla tutela degli scoli e corsi d'acqua in collaborazione con il Consorzio Pedemontano Brenta ed i privati secondo le indicazioni del regolamento di polizia Rurale e delle ordinanze in essere.
- Continuare gli interventi per la sicurezza idraulica previsti nel piano idraulico approvato nel marzo 2009 con le priorità individuate (quartiere Rolandino, ...).
- Curare la pulizia del territorio.
- Seguire in accordo con l'ATO Brenta l'attuazione del Piano d'Ambito per la realizzazione di reti di fognatura al fine di portare il servizio alle aree abitate secondo i criteri di priorità già previsti.
- Attivare un ecocentro per gli ingombranti con ricicleria valutando la possibilità di accordo con comuni limitrofi. Questa può essere affidata a cooperative o ad associazioni.
- Continuare a valorizzare il Parco Etnografico che rappresenta, con il suo variegato insieme di attività, un insostituibile luogo di aggregazione, promozione sociale, di accrescimento culturale e della sensibilità ambientale a favore dei cittadini di tutte le età e condizioni sociali. In particolare si valuterà l'opportunità di ampliare le aree di tutela del Parco attraverso appropriate modifiche degli strumenti urbanistici; di creare le condizioni per inserire nelle suddette aree attività strettamente connesse con il Parco.
- Individuare, anche alla luce delle esperienze fin qui condotte, le modalità di gestione che garantiscano la piena valorizzazione delle attività previste nel Parco, privilegiando le realtà di promozione sociale.
- Espandere la proprietà comunale dell'area del Parco Etnografico (attualmente privata) tramite lo sviluppo di sinergie con privati ed istituzioni ed anche attraverso la richiesta di interventi di compensazione da parte del soggetto che realizzerà il GRAP (Grande Raccordo Anulare di Padova).
- Sostenere l'iniziativa degli orti sociali come esperienze di aggregazione sociale, di recupero culturale degli orticoltori e di educazione ambientale.
- Richiedere interventi di protezione e mitigazione ambientale rispetto al passaggio del GRAP nelle vicinanze del Parco.
- Verificare la possibilità di attivare percorsi con i gestori delle reti di telefonia mobile per concordare le eventuali installazioni di stazioni radio base e mantenere il controllo sui livelli di emissione.

- Seguire la fase di applicazione del piano di zonizzazione acustica del territorio.
- Promuovere la gestione e manutenzione di aree verdi pubbliche anche in convenzione da parte di aziende e privati.
- Sviluppare la piantumazione di alberi su aree pubbliche e la riqualificazione dei giardini scolastici, privilegiando le essenze autoctone e maggiormente adatte alle condizioni ambientali.
- Svolgere una costante manutenzione delle attrezzature di gioco presso i giardini pubblici secondo criteri di fruibilità e sicurezza.

Nuove fonti di Energia

Tenuto conto degli impegni internazionali (protocollo di Kyoto) e delle direttive europee per la riduzione degli inquinanti e per la salvaguardia della salute dei cittadini, diventa sempre più urgente intraprendere azioni di modifica di abitudini costruire nuove prospettive di sviluppo legate soprattutto al tema dell'energia sia come produzione privilegiando le fonti rinnovabili eliminando o riducendo le emissioni inquinanti, sia come riduzione dei consumi. La crisi energetica impegna anche il Comune a farsi promotore di iniziative atte alla riduzione di impiego di una risorsa limitata, ma anche a promuovere iniziative di nuova produzione di nuova energie. Pertanto l'Amministrazione comunale intende impegnarsi per:

- Prevedere l'installazione di pannelli solari per la fornitura di acqua calda e di pannelli fotovoltaici per la fornitura di energia elettrica nelle strutture pubbliche nuove o i fase di manutenzione straordinaria (es. scuole, impianti sportivi, ...)
- Promuovere la diffusione di sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, anche attraverso forme associate di acquisto
- Avviare, anche in collaborazione con il privato, un percorso che porti alla diminuzione della dipendenza dalle varie forme di energia per attivare esperienze di produzione in loco di energia da biomasse o da geotermia.
- Verificare la possibilità di accordi con privati per utilizzare i resti di vegetazione e potature al fine di usi quali biomasse per la produzione di compost od altro, ottenendo magari il servizio di raccolta a costi minori per i cittadini.
- Promuovere forme di risparmio energetico attraverso miglioramento dei sistemi di isolamento delle abitazioni.

- Verificare la possibilità di sfruttare il canale Brentella come fonte di energia e/o altre risorse del territorio.
- Chiedere alla Regione che le nuove infrastrutture stradali del GRAP e delle Complanari diventino una risorsa da sfruttare nel campo delle energie rinnovabili a favore dei cittadini residenti in prossimità ad essi.

Politiche per il territorio, viabilità, strade, piste ciclabili, opere pubbliche varie e attività di manutenzione

Saranno attivati interventi per:

- Avviare la manutenzione di strade e marciapiedi secondo le necessità e criteri di priorità.
- Completare il progetto di messa in sicurezza del tratto di pista ciclabile lungo SR11 (Strada Regionale 11) da incrocio Bretelle fino a via Emilia garantendo così un collegamento ciclabile tra Sarmeola e Rubano alternativo alla SR11.
- Completare il progetto di allargamento via S. Pellico e contestuale realizzazione pista ciclabile da via Mazzini fino a viale Po compreso un tratto di fognatura.
- Realizzare una pista ciclabile su via Cavour dal centro di Villaguttera alla rotonda di via Garibaldi.
- Realizzare una pista ciclabile su via Boschetta dall'incrocio con via Cavallotto al centro di Villaguttera da realizzare in occasione della costruzione del tracciato della TAV.
- Proseguire con stralci successivi il progetto della provincia di allargamento di via Pelosa e via Marconi con pista ciclabile su via Marconi.
- Seguire i lavori concordati con i Piani di lottizzazione privati per realizzazione di opere fuori ambito: Bosco pista ciclabile su via Gioberti dal centro fino al cavalcaferrovia; pista ciclabile su via Belle Putte. Rubano – allargamento via Vernise Frascà da via Europa a via Roma con realizzazione pista ciclabile per il tratto mancante.
- Completare la realizzazione della strada di collegamento tra Sarmeola e Rubano – quartiere Europa.
- Realizzare una rotonda su via Europa incrocio con SR11 e la messa in sicurezza dell'incrocio SR11 – via Emilia.
- Mettere in sicurezza il tratto di SR11 di fronte all'uff.Postale, uscita di via Kennedy e Municipio di Rubano.

- Realizzare la nuova strada di collegamento tra via Medi e via Avogadro in collaborazione con privati.
- Ricercare accordi con il Comune di Selvazzano per consentire una migliore permeabilità del traffico tra i due Comuni rendendo percorribile via Volta (via Parini), via S. Antonio e via Pacinotti, proseguendo nella pianificazione congiunta attraverso un PATI tematico con il Comune di Selvazzano.
- Continuare lo sviluppo della rete di pubblica illuminazione nelle strade mancanti e con dotazione scarsa secondo criteri di priorità e di risparmio energetico e di contenimento dei costi.
- Prevedere sistemi di messa in sicurezza del tratto di via Roma verso il centro di Bosco
- Verificare la possibilità di garantire maggiore sicurezza dell'incrocio tra via Boschetta e via Cavour.
- Verificare con il comune di Villafranca P.na la possibilità di prevedere il progetto della pista ciclabile su via Cavour tra l'incrocio di via Gioberti e via M. della Libertà.
- Verificare la possibilità di potenziare le aree a parcheggio in adiacenza alla zona commerciale di via Europa, p.zza M.L. King.
- Verificare la possibilità di realizzare una nuova sede, maggiormente adeguata, per la Biblioteca – Centro culturale.
- Verificare la possibilità, in accordo con privati, di realizzare una nuova sede della scuola per l'infanzia statale.
- Procedere con la sostituzione dei serramenti e la tinteggiatura della sede municipale.
- Completare la sistemazione dell'area esterna dell'Auditorium dell'Assunta rendendo fruibile la struttura anche alle persone diversamente abili.
- Continuare con la eliminazione delle barriere architettoniche al fine di favorire la mobilità debole sul territorio.
- Verificare la possibilità di ricavare nuovi spazi in adiacenza all'attuale sede municipale per collocare i servizi che attualmente trovano collocazione in sedi separate o che necessitano di una più adeguata collocazione (ufficio personale, archivio comunale, ecc).
- Operare per un puntuale controllo del territorio anche attraverso il coinvolgimento di volontari verificando la possibilità di effettuare economie di scala prevedendo appalti di servizi in accordo con comuni limitrofi.
- Continuare la manutenzione e la gestione accurata dei cimiteri che sono luoghi importanti per custodire la memoria e gli affetti.

- Realizzare l'ampliamento del cimitero Rubano capoluogo e di Bosco.
- Completare l'iter di affidamento in Project financing per la realizzazione del Crematorio.

L'Amministrazione, in relazione ai progetti del GRAP e delle COMPLANARI, ritiene di intervenire presso la Regione per ottenere soluzioni progettuali del tracciato che rispondano alle esigenze di tutela dei cittadini e del territorio, soluzioni progettuali da adottare per le mitigazioni e compensazioni ambientali, soluzioni concordate per le fasi di esproprio di case e terreni e di ricostruzione in aree appropriate dando il massimo appoggio ai cittadini.

L'Amministrazione continuerà a svolgere un ruolo attivo nei confronti dei soggetti incaricati alla realizzazione della TAV, sia sotto il profilo dell'impatto ambientale, sia per quanto concerne la realizzazione di opere infrastrutturali a sostegno della viabilità. Saranno forniti massimo appoggio e collaborazione ai cittadini che subiranno l'esproprio dei terreni con l'abbattimento delle abitazioni anche al fine di favorire adeguate soluzioni per la ricostruzione in aree appropriate.

Sviluppo urbanistico

Nel 2002 a Rubano è stato approvato il PRG

Dal 2004 è entrata definitivamente in vigore la nuova legge urbanistica regionale, la L.R. 11/. La nuova legge modifica profondamente la tradizionale disciplina urbanistica regionale avente come strumento di governo del territorio comunale il Piano Regolatore Generale.

All'interno di questo contesto legislativo il Comune di Rubano ha recentemente adottato il P.A.T.I (Piano di Assetto Territoriale Intercomunale) della Città Metropolitana di Padova nel quale ha concordato e definito le scelte di pianificazione territoriale e le relazioni con il comune capoluogo e con quelli vicini.

Il P.A.T.I. è articolato su sei tematismi:

- ❖ sistema ambiente
- ❖ difesa del suolo
- ❖ servizi a scala sovracomunale
- ❖ sistema relazionale, infrastrutturale della mobilità
- ❖ poli produttivi, commerciali, direzionali
- ❖ fonti di energia rinnovabili

Le previsioni più rilevanti contenute nel PATI:

- sul tema dei *servizi a scala sovracomunale* l'ottenimento, da parte dell'Amministrazione di Rubano, di un nuovo polo scolastico destinato all'istruzione superiore, previsto ai confini con il comune di Mestrino, in area adiacente al tracciato del G.R.A.P. (Grande Raccordo Anulare di Padova); un significativo rafforzamento della dotazione scolastica per il territorio;
- la previsione di un parcheggio scambiatore in adiacenza dell'uscita del GRAP sulla SR11
- la previsione di una stazione SFMR a Villaguattera
- il collocamento del capolinea del SIR2 in adiacenza del GRAP zona Fornace a Rubano
- sul tema del *sistema relazionale, infrastrutturale della mobilità* spicca l'ottima rete di piste ciclabili esistente nel comune di Rubano raccordabile con i futuri percorsi di interesse sovracomunale.

Il tematismo del Sistema Insediativo rimane di specifica competenza comunale e sarà affrontato dalle amministrazioni comunali attraverso due strumenti specifici:

- il Piano Strutturale, denominato "Piano di Assetto del Territorio" (P.A.T.)
- il Piano Operativo denominato "Piano degli Interventi" (P.I.)

Gli obiettivi generali che l'Amministrazione comunale considera fondamentali per lo sviluppo futuro della pianificazione (PAT e PI) del territorio sono:

- Fondare il Piano su una conoscenza approfondita della realtà del territorio, in tutte le sue componenti e nelle loro reciproche interrelazioni;
- Realizzare un Piano condiviso, facendo partecipare la cittadinanza, le categorie e associazioni economiche, le forze sociali alla individuazione e alla discussione degli obiettivi generali e specifici, in particolare nella fase della messa a punto delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione (P.A.T.- P.I.);
- Costruire il Piano a partire dagli aspetti ambientali, correlando e verificando le scelte infrastrutturali, insediative, produttive, sotto il profilo dello sviluppo sostenibile;
- Contenere il consumo di territorio attraverso un corretto dimensionamento del Piano e alle necessarie azioni di tutela;
- Rispondere alla diffusa domanda di qualità urbana, verificando e ottimizzando la quantità e la distribuzione dei servizi, delle aree a standard e delle aree verdi,

potenziando al massimo gli spazi a parcheggio nelle nuove urbanizzazioni e nelle riqualificazioni, sia in area residenziale che in area produttiva;

- Adeguare il Regolamento Edilizio ad uno sviluppo armonico per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni che utilizzeranno tecniche di bioedilizia e di risparmio energetico;
- Completare i piani di recupero (es: su via Manzoni, su via Marconi), riqualificando l'area della scuola materna Mary Poppins, l'area dell'ex distretto sanitario attraverso un progetto di riorganizzazione e valorizzazione delle aree pubbliche e le aree limitrofe.
- Verificare assieme alla società Etra spa il possibile uso pubblico della struttura di via Galvani qualora venga confermato l'obiettivo di cessione.

L'Amministrazione ritiene possano essere così sintetizzati gli obiettivi del nuovo P.A.T., relativamente al sistema insediativo:

- La coerenza con l'attuale P.R.G. e con il recente P.A.T.I. Metropolitano.
- La salvaguardia dell'identità dei quattro nuclei di Rubano Sarneola Bosco e Villaguattera, mantenendo le fasce verdi che separano le diverse aree edificabili.
- La valorizzazione del quadro ambientale mediante indicazioni urbanistiche tese alla tutela delle realtà naturalistiche e storico-culturali, ma rispettose allo stesso tempo delle presenze insediative esistenti.
- Il contenimento dell'espansione edilizia nelle aree rurali.
- La tutela e la valorizzazione del paesaggio agrario e di interesse storico, nonché la salvaguardia dei centri storici.
- La tutela delle risorse naturalistiche e ambientali e la difesa del suolo.
- La riqualificazione dei tessuti insediativi meno recenti.
- Il completamento, attraverso interventi limitati, dei nuclei residenziali.
- Le opportunità di riordino delle attività produttive valutando la possibilità di realizzare interventi di riqualificazione e valorizzazione delle aree in termini ambientali.
- Lo sviluppo del settore turistico-ricettivo.
- Il riordino e lo sviluppo dei servizi.
- Il miglioramento del sistema infrastrutturale.

Le previsioni di sviluppo urbanistico dovranno necessariamente considerare i nuovi assetti che le recenti norme, varate in seguito alla crisi economica, prevedono.

Il Parco Rurale costituisce elemento ambientale importante da salvaguardare, così come va tutelata l'integrità del paesaggio rurale, in particolare quella delle aree agricole di pregio.

Il G.R.A.P. (rispetto al quale si ribadisce la ferma opposizione alla previsione del nuovo Casello autostradale), le Complanari all'A4 e il passaggio della T.A.V., condizioneranno le scelte infrastrutturali. Oltre alle richieste finalizzate alla mitigazione degli effetti di queste opere, saranno valutate con la massima attenzione, forme di credito edilizio a favore dei proprietari degli edifici in demolizione e gli ambiti in cui questi crediti potranno essere utilizzati.

Obiettivo importante sarà quello di ridurre il problema abitativo incentivando i piani di edilizia agevolata/convenzionata prevedendo anche aree da destinare all'edilizia residenziale pubblica secondo lo sviluppo previsto nell'attuale PRG a Bosco e Sarmeola valutando le varie possibili esperienze avviate in questo settore anche da altri enti.

Politiche per la mobilità

La mobilità delle persone è di importanza fondamentale per una società moderna. Ciò vale anche per Rubano che si trova alla prima periferia di Padova. Viste le tendenze di aumento della domanda di mobilità e dei problemi legati al traffico veicolare risulta necessario attuare azioni di incentivazione del trasporto pubblico e di contenimento del trasporto privato. Il sistema di mobilità deve garantire pertanto efficienza, qualità e rispondere alle pressanti esigenze di tutela dell'ambiente ed in particolare dell'inquinamento dell'aria.

Sulla base della situazione attuale l'Amministrazione ritiene che il servizio di trasporto pubblico debba essere attuato in collaborazione con il Comune di Padova e la Provincia sulla base delle caratteristiche del servizio offerto e delle necessità del territorio.

È importante seguire l'evoluzione del sistema di trasporto pubblico in base alle previsioni del Piano di Mobilità Provinciale anche attraverso lo sviluppo del progetto della seconda linea di Metrobus puntando a porre il punto di interscambio in vicinanza dello svincolo del GRAP sulla SR11 ad ovest di Rubano capoluogo.

Pertanto l'impegno dell'Amministrazione è:

- Sostenere la mobilità debole attraverso mezzi dedicati in collaborazione con le associazioni.

- Finché permane la compresenza di due gestori del servizio di trasporto pubblico, mantenere le agevolazioni tariffarie per garantire uguaglianza di trattamento per i cittadini di tutte le frazioni.
- Sostenere presso la Provincia le richieste di potenziamento del servizio di trasporto anche su via Mazzini.
- In vista della realizzazione del progetto di Alta velocità / Alta capacità si ritiene debba essere posta particolare attenzione alla realizzazione del sistema SFMR di Metropolitana di superficie con la realizzazione della stazione di Villaguttera.

Politiche per lo sviluppo

I decreti Bassanini hanno riconosciuto il ruolo che il Comune ha nel promuovere lo sviluppo del proprio territorio. Pertanto l'impegno dell'Amministrazione comunale sarà rivolto a rendere più efficiente lo svolgimento delle pratiche amministrative ed a curare l'aspetto della comunicazione con le aziende ed i cittadini per renderli consapevoli e partecipi alle iniziative, evitando inutili dispendi di tempo ed energie.

L'attuale condizione di crisi economica può essere colta come una opportunità di stabilire un nuovo dialogo con le attività economiche e le loro associazioni di rappresentanza. Si ritiene di porsi con chiarezza e concretezza verso chi intende promuovere lo sviluppo, l'occupazione e la produzione di benessere attraverso l'attività imprenditoriale in un'ottica di sostenibilità rispetto alle persone e all'ambiente.

Si ritiene opportuno realizzare il nuovo PIP previsto nel PRG per favorire l'insediamento di attività economiche da identificarsi secondo specifici criteri. Qualora vi siano le condizioni la realizzazione potrà essere avviata anche in collaborazione con privati.

Inoltre risulta importante

- Elaborare un progetto per il riuso e riqualificazione di spazi presenti nella zona produttiva.
- Valutare la possibilità di promuovere presso il Parco etnografico esperienze di turismo verde. Una prospettiva questa da promuovere anche presso aziende agricole tramite la modalità dell'affitta camere.
- Favorire forme di commercio di prodotti agricoli direttamente dal produttore al consumatore per incentivare lo sviluppo dell'agricoltura locale e agevolando anche i consumatori.

- Sviluppare i servizi offerti dallo sportello PuntoLavoro anche attraverso il coinvolgimento delle attività economiche locali.
- Sostenere le iniziative finalizzate a migliorare la visibilità delle attività commerciali presenti sul territorio.

Sicurezza

Le ultime statistiche fornite dalla Prefettura di Padova evidenziano come i reati più frequenti contro la persona e contro il patrimonio risultano in calo negli ultimi anni. Tale situazione non coincide spesso con la percezione della popolazione che vive la sensazione di una diminuzione del livello di sicurezza sul territorio. La sicurezza infatti dipende da un insieme complesso di fattori legati sia al verificarsi di reati, sia alle attività di vigilanza svolte dalle forze dell'ordine, sia dal contesto urbano e sociale in cui si vive.

L'Amministrazione comunale ritiene infatti importante:

- Promuovere la qualità del contesto urbano e dell'ambiente evitando che vi siano zone abbandonate.
- Continuare a sviluppare le azioni della propria Polizia Locale svolta in forma consorziata attraverso i vari settori di controllo stradale, sul territorio e attraverso i vigili di quartiere.
- Sostenere in base alle possibilità economiche il mantenimento del terzo turno di servizio della Polizia Locale, verificando la possibilità di attivazione del quarto turno notturno.
- Promuovere il coordinamento tra tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio comunale e provinciale per una maggiore efficacia delle azioni di prevenzione.
- Promuovere lo sviluppo della sicurezza e della legalità attraverso azioni di informazione dei cittadini, in particolare dei più giovani.

Protezione Civile

L'Amministrazione comunale considera il gruppo dei Volontari di Protezione Civile una risorsa importante per il nostro territorio, tanto più se esso si pone in sinergia con gli altri gruppi di zona, nelle situazioni di emergenza ma anche nel controllo costante dei punti critici della nostra realtà. A tal fine si ritiene di:

- Potenziare le attrezzature a disposizione del gruppo.

- Favorire la formazione dei volontari e collaborare per il coinvolgimento dei giovani anche attraverso le scuole.
- Favorire la partecipazione al distretto di Protezione Civile e alle esperienze di addestramento.
- Aggiornare il piano comunale di protezione civile quale strumento fondamentale di pianificazione ed intervento per la tutela del territorio.

Servizi comunali

La comunità di Rubano è inserita in una fase di crescita governata in relazione alle prospettive abitative e produttive. C'è pertanto la necessità di potenziare i servizi e qualificarli ulteriormente tramite anche l'accrescimento continuo della professionalità del personale.

In tale campo è importante il continuo adeguamento e aggiornamento dei regolamenti comunali per recepire il processo di riforma in atto e comunque con l'ottica della semplificazione.

- In merito al PuntoSI, l'obiettivo è quello di mantenere la certificazione di qualità e di valutare la possibilità di potenziare alcuni dei servizi già attivati tra cui il PuntoLavoro.
- Curare la dotazione di spazi adeguati all'attività e funzioni da svolgere anche con un'ottica sovracomunale.
- Dedicare attenzione al settore della comunicazione utilizzando e sviluppando le azioni e gli strumenti già in uso
- Curare annualmente un incontro con i nuovi residenti per dare informazioni, ma anche raccogliere valutazioni e proposte.
- Tenere aggiornate le dotazioni strumentali e tecnologiche indispensabili per un efficiente svolgimento dei servizi.

Rapporti Istituzionali

L'Amministrazione comunale è consapevole che per rispondere più efficacemente ai bisogni del territorio sono necessari anche una forte collaborazione e un efficiente coordinamento con le istituzioni e gli enti limitrofi per creare sinergie e soluzioni anche in territori più ampi di quello comunale. La Conferenza della città metropolitana è

espressione di questa volontà di coordinare azioni su problematiche comuni ai territori della cintura di Padova. Parimenti risulta importante seguire lo sviluppo del consorzio Rifiuti, dell'Ato Brenta in merito al ciclo idrico, della società di gestione Etra.

Particolare interesse riveste la possibilità di consolidare e avviare nuovi servizi con il Consorzio Padova Ovest valutando la possibilità ed opportunità di trasformarlo in Unione.

Si ritiene importante continuare ad operare all'interno della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 16 e di Distretto Sanitario 4 per seguire e migliorare i servizi offerti.

Compatibilità economica

Le presenti linee programmatiche devono continuamente essere confrontate con possibili variazioni in relazione all'eventuale mutamento delle esigenze che potranno manifestarsi nei prossimi 5 anni e dall'entità delle risorse economiche messe a disposizione da parte dello Stato in conseguenza della autonomia finanziaria imposta ai Comuni.

Con il bilancio annuale, anche alla luce di quanto emerso negli incontri con i cittadini, si attueranno scelte compatibili con le risorse disponibili, cercando di recuperare risorse anche dalla lotta all'evasione dei tributi locali.

L'avvio del processo di attuazione del Federalismo fiscale, che il Parlamento ha posto in essere con la delega al Governo, lascia ancora indefiniti i termini qualitativi e quantitativi delle risorse su cui i Comuni potranno contare. L'Amministrazione comunale, che crede nel federalismo fiscale, seguirà con attenzione il suo sviluppo e si batterà perché sia garantita autonomia e certezza delle risorse ai Comune, in particolare a quello di Rubano.

Rubano, lì 24 novembre 2009.